

VIVERE L'ACROPOLI

RIFIUTI GIOVEDÌ CONFRONTO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

SI VA VERSO una decisione definitiva riguardo alla raccolta dei rifiuti in centro storico, dove si lavora per abolire il 'porta a porta'. Giovedì infatti si discuterà un ordine del giorno presentato dal gruppo Movimento 5 Stelle sul servizio di raccolta in centro secondo il modello del sistema «Carretta- Caretta».

IL CASO PERICOLI IN VIALE INDIPENDENZA. STOP AGLI SCOOTER

Chi ha perduto quel gasolio? Un mistero in pieno centro

Umbria Mobilità: «Non è stato un nostro autobus»

—PERUGIA—
LA LUNGA scia di gasolio parte subito dopo la prima curva in uscita da piazza Italia e arriva sino in fondo a viale Indipendenza (nelle foto), in largo Cacciatori delle Alpi. Un veicolo, probabilmente un bus, ha seminato lo scivoloso carburante lungo l'unica strada che porta in piazza Italia e nel cuore dell'acropoli. Domenica sera, al momento dello sversamento, era stato 'imputato' del guasto un pullman del servizio urbano. Ma Umbria Mobilità, ieri mattina, ha comunicato alla centrale operativa della Municipale che nessun mezzo dell'azienda ha avuto un danno del genere. Resta, dunque, il mistero su quale veicolo abbia sversato litri e litri di gasolio lungo una delle strade principali di Perugia, rendendola di fatto semi-impraticabile. Le immagini delle numerose telecamere accese nella zona non sarebbero in grado di fornire indicazioni precise.

IL DANNO provocato, comunque, è consistente. Come pure i disagi. Sull'asfalto, subito dopo l'incidente, sono arrivati gli operatori del Pronto intervento, che hanno lavato la strada con un prodotto chimico in grado di assorbire il gasolio. Le basse temperatu-



re, però, hanno reso quasi vana l'operazione, perché il solvente si è gelato in pochi minuti. E allora i problemi si sono moltiplicati. In viale Indipendenza è scattato il divieto di transito per scooter, moto e per tutti i mezzi a due ruote, ovviamente i più soggetti a pericolose scivolate. Due pattuglie di vigili, una in Largo Cacciatori delle Alpi e l'altra all'uscita di piazza Italia, hanno sorvegliato gli accessi, invitando alla massima prudenza gli automobilisti. Sistemata anche la segnaletica — ben visibile — necessaria per avvertire del pericolo.

IL MOMENTO della verità è fissato per stamattina, quando in



viale Indipendenza sarà eseguito un nuovo sopralluogo. Se la situazione sarà tornata alla normalità, la circolazione riprenderà regolarmente. In caso contrario, dovranno intervenire i vigili del fuoco per «lavare» la strada con gli idranti. E allora, tempi e disagi si allungherebbero.

Roberto Borgioni



L'ASSESSORE Michele Fioroni durante la presentazione del piano di recupero del Mercato coperto

LA RISTRUTTURAZIONE PASSA LA VARIANTE

Nuovo Mercato Coperto Tutti (o quasi) d'accordo

—PERUGIA—

IL MERCATO Coperto va avanti a gonfie vele e incontra il favore persino del Movimento 5 Stelle. Ieri, infatti, il Consiglio comunale ha approvato la variante urbanistica al Prg che «sdogana» di fatto l'operazione di rilancio della storica struttura di piazza Matteotti. Un «sì» quello di ieri che è stato ottenuto grazie alla maggioranza di centrodestra e ai pentastellati e

LARGO APPOGGIO

**Il progetto votato anche dai Cinquestelle
L'opposizione si astiene**

con i consiglieri dell'opposizione (Pd e Socialisti) che si sono astenuti o usciti dall'aula. A questo punto oltre al «business plan» e alla risorse della Regione e della Fondazione (6,3 milioni per la ristrutturazione), c'è anche la variante urbanistica. E non è poco. Un'occhiata al progetto non fa mai male: la struttura esterna-

mente non sarà toccata e tornerà come nel 1932, la terrazza resterà praticamente così com'è: una parte sarà coperta (ma con vetrate) e ospiterà le attività alimentari, l'altra resterà libera. L'intervento più importante sarà sulla sala polivalente (500 metri quadrati) e sui due piani (3° e 4°) che le girano attorno, dove ci sono attualmente i negozi alimentari: tornerà come in origine, un open space. Cosa ci sarà? Mercato alimentare, cooking show, corsi e degustazioni, ristoranti con orari che andranno fino a tarda a sera affinché possa diventare uno spazio di aggregazione.

EVIDENTE la soddisfazione in maggioranza. Quella di Clara Pastorelli (Fratelli d'Italia) prima di tutto, il partito dell'assessore all'urbanistica Emanuele Prisco. «Oggi sono state poste concretamente le basi per il nuovo centro storico e per la città intera. Il nostro voto favorevole rappresenta la scrittura di una nuova ed importantissima pagina per la nostra città che ci apprestiamo a scrivere».

FOCUS

«Amazon» lancia un concorso per studenti al Festival di Giornalismo

PUNTA sempre di più sulla dimensione internazionale il 'Festival del Giornalismo' di Perugia. L'ultima frontiera è un concorso di scrittura lanciato proprio ieri da «Amazon», la piattaforma di commercio on line, dedicato a studenti universitari e post universitari provenienti da tutta Europa, di età compresa tra i 18 e i 25 anni. I ragazzi sono invitati a rispondere alla domanda «Qual è il futuro del giornalismo?». Gli autori dei cinque saggi migliori parteciperanno al Festival di Perugia, dal 15 al 9 aprile, nella prima scholarship della manifestazione. Il concorso è aperto fino al 28 febbraio, informazioni e regolamento su <http://www.amazon.it/ijf-scholarship>.



IL RITORNO CINQUE ANNI DI RESTAURI NELLA STORICA CHIESA A RIDOSSO DI VIA DEI PRIORI

Riapre Sant'Agata, oggi la città ritrova uno dei suoi tesori

—PERUGIA—

RIAPRE STAMANI in anteprima. L'inaugurazione ufficiale, aperta a tutta la città, sarà invece domani alle 17 con un incontro culturale e un concerto dell'Umbria Ensemble e poi giovedì alle 18 con la celebrazione eucaristica, presieduta dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti e animata dal Coro della Cattedrale. Di certo Perugia riconquista un tesoro perduto: la splendida chiesa di Sant'Agata che si apre in una traversa di via

dei Priori, in pieno centro storico, da anni chiusa al culto e alla visite turistiche.

QUESTA MATTINA verranno così presentati gli imponenti e urgenti lavori di consolidamento statico e di restauro artistico, avviati, spiega il rettore della chiesa, don Fausto Scurpa (nella foto), «per l'aggravamento di alcune criticità a seguito del terremoto del 1997. A partire dal 2010 è stato approntato un cantiere che ha operato su due fronti, il

riassetto statico e il restauro pittorico. I lavori hanno determinato, per quasi cinque anni, la chiusura di un prezioso scrigno d'arte, cultura e fede». La chiesa ha un'antica origine, viene nominata già nel 1163 in un diploma dell'imperatore Federico I e l'attuale costruzione, in stile gotico francescano, risale al 1317. All'inaugurazione di domani interverranno, tra gli altri, il sindaco Romizi, l'assessore Bracco, il vescovo ausiliare monsignor Giulietti, i soprintendenti Di Bene e de Chirico, il direttore dei lavori Maurizio Tibiddò.

